

## Solidarietà Una raccolta fondi via sms per le incubatrici dell'ospedale Buzzi

Sofia oggi ha un anno. Quando è nata, dopo appena 24 settimane di gestazione, pesava 450 grammi e misurava 20 centimetri. Dopo 20 settimane trascorse in ospedale in una culla termoregolata è tornata a casa con mamma e papà. Sta bene, vede i dottori solo per controlli periodici ed è diventata il volto del progetto «Una culla per la vita», a favore del Reparto di terapia intensiva neonatale dell'ospedale Buzzi. Da oggi al 18 aprile, tutti potranno aiutare i bebè nati prematuri come Sofia inviando un Sms solidale da 2 euro al numero 45503

da tutti i cellulari Vodafone, Tim, Wind, 3, Tiscali e Coop Voce, o chiamando lo stesso numero da rete fissa Telecom, Fastweb e Tiscali per donare sempre 2 euro a Obm Onlus, l'associazione impegnata a fare del Buzzi un ospedale sempre più a misura di bambino. Testimonial dell'iniziativa la giornalista e conduttrice Ilaria D'Amico. Il progetto è partito nel 2006 per dotare la Terapia intensiva neonatale della struttura milanese di nuove culle termoregolate: fu possibile acquistarne 7 e in una di queste lotte per la vita anche Sofia.

